

Codice A1714A

D.D. 12 dicembre 2024, n. 997

**Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Eventi meteorologici verificatisi nell'estate e nell'autunno 2014 -Interventi di ripristino del Canale Ligozzo nel comune di Casalnoceto (AL). Posizione pratica 05b/1114. Approvazione dello stato finale dei lavori e liquidazione del contributo di euro 16.987,18.**



**ATTO DD 997/A1714A/2024**

**DEL 12/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura**

**OGGETTO:** Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Eventi meteorologici verificatisi nell'estate e nell'autunno 2014 –Interventi di ripristino del Canale Ligozzo nel comune di Casalnoceto (AL). Posizione pratica 05b/1114. Approvazione dello stato finale dei lavori e liquidazione del contributo di euro 16.987,18.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38” che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

Visti i DD.MM. n. 30147 del 29 dicembre 2014 e n. 9132 del 4 maggio 2015 con i quali è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nell’estate e nell’autunno 2014, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazioni n. 33-520 del 3 novembre 2014 e n. 14-1212 del 23/3/2015, integrata con DGR n. 14-977 del 2 febbraio 2015;

visto il D.M. n. 3764 del 11 febbraio 2016, relativo al “*Prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto 2015*”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di euro 931.426,00 per finanziare gli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.M.M. su indicati;

visto il D.M. n. 1829 del 17 gennaio 2017, di “*Integrazione riparti 2014 e 2015*”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma ulteriore di euro 710.000,00 per finanziare gli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.M.M. su indicati;

vista la D.G.R. n. 18-5931 del 17 novembre 2017 con cui sono state integrate le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale con euro 1.764.214,00 a favore degli interventi previsti all’art. 5, comma 6, del D.Lgs.102/2004 così da finanziare il 40% del valore degli interventi di ripristino

ammissibili, mantenendo a totale carico dei beneficiari le spese generali e tecniche;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1276 del 11 dicembre 2017 “D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6. Misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, danneggiate da calamità naturali o avversità atmosferiche verificatesi nell’anno 2014 e primo trimestre 2015 riconosciute eccezionali. D.M. n. 3764 del 11 febbraio 2016 ‘Prelevamento 2015 dal Fondo di Solidarietà Nazionale’. D.M. 3764 del 11/02/2016 e prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale ad integrazione riparti 2014 e 2015 D.M. 1829 del 17/01/2017. Integrazione prelevamento. Riparto fondi.”;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 412 del 4 aprile 2018 “Art. 5, comma 6, del D.Lgs. 102/2004 – DM 3764 del 11 febbraio 2016 ‘Prelevamento 2015 dal Fondo di Solidarietà Nazionale’ - D.G.R. n. 18-5931 del 17 novembre 2017 di riparto fondi – Individuazione interventi di ripristino e contributo ammissibile”;

vista la domanda presentata dal Consorzio Irriguo Bassa Val Curone in data 18/05/2017 prot. 19861;

vista la DD n. 507 del 24/07/2020 di approvazione progetto relativo agli interventi di ripristino del Canale Ligozzo nel comune di Casalnoceto (AL), conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche dell’estate e autunno 2014, e riconoscimento del contributo di euro 57.880,00;

vista la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto “Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l’esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)”;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L’Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l’articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all’organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l’esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l’affidamento all’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell’incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell’art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 392 del 16/5/2022 “Incarico, ai sensi dell’art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002 all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l’esecuzione dei pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione”;

rilevato che ARPEA risulta essere titolata ad erogare i contributi previsti del D. Lgs 102/04 ai beneficiari individuati, a seguito di trasferimento dei fondi da parte della Regione Piemonte;

*dato atto che presso ARPEA è stato istituito il “Fondo Avversità Stato” al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;*

*vista la rendicontazione finale pervenuta in data 17/01/2024 ns. prot. 1173-SIAP, con annessa*

*richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6, integrata il 28/5/024 col prot.12886 e il prot. 12888 e con le mail del 27/08/2024, del 28/08/2024 e dell'11/10/2024;*

*rilevato che, dalla documentazione presentata, non risulta quietanzata la fattura della ditta Torti Pietro di Torti Andrea & C. sas n. 26/2022 del 29/03/2022;*

visto il verbale di istruttoria prot. n. 29714 del 11/12/2024 redatto dai funzionari regionali incaricati del Settore *Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura* con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per l'approvazione dello stato finale lavori e la relativa liquidazione del saldo pari a euro 16.987,19 (tenuto conto di quanto anticipato) a favore del Consorzio irriguo Bassa Val Curone, ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021 "*Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale n. 1/2019, articolo 110. Approvazione per la concessione, per l'anno 2021, di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Onere di euro 2.000.000,00*";

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*";

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia*", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di*

informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni“;

preso atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

*stabilito che i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";*

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento non conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023 per i ritardi del beneficiario a presentare la documentazione necessaria per il saldo;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024.";

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare la liquidazione, con riserva, del contributo relativo ai lavori di ripristino del Canale Ligozzo nei comuni di Casalnoceto (AL) per euro 16.987,18, a seguito dei danni da avversità meteorologiche verificatesi nell'estate e nell'autunno 2014 finanziati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i., a favore del Consorzio irriguo Bassa Val Curone, C.F. 94018210065, come indicato nel sottostante quadro economico:

|                                   |   |           |
|-----------------------------------|---|-----------|
| A) Lavori                         |   |           |
| A1) Importo lavori                | € | 54.333,94 |
| A2) di cui oneri per la sicurezza | € | 3.330,67  |
| Totale A)                         | € | 54.333,94 |

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
|   |   |                  |
| B) Somme a disposizione   | € |                  |
| B1) Contributo IVA sui lavori   | € | 11.953,47        |
| B2) Acquisizione aree/immobili, occupazioni, servitù, ecc.                | € | 4.891,80         |
| Totale B)   | € | 16.845,27        |
|   |   |                  |
| <b>Totale spesa ammessa (A+B) come da D.D. n. 412 del 04/04/2018</b>      | € | <b>71.179,21</b> |
| <b>ACCONTO EROGATO</b>  | € | <b>39.956,18</b> |
| <b>IMPORTO contributo (80% spesa ammessa – D.D. n. 507 del 24/7/2020)</b> | € | <b>56.943,37</b> |
| <b>SALDO (CONTRIBUTO-ACCONTO)</b>   | € | <b>16.987,19</b> |

- di incaricare ARPEA a liquidare, **con riserva**, la somma di euro 16.987,19 a ristoro dei danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nell'estate e nell'autunno 2014 e riconosciute eccezionali con DD.MM. 30147 del 29/12/2014 e n. 9132 del 04/05/2015 e finanziati con DD.MM. n. 3764 del 11/02/2016 e n. 1829 del 17/01/2017, a favore del Consorzio irriguo Bassa Val Curone;

- di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale – Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di euro 16.987,19 trasferite ai sensi dell'articolo 5 D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102;

- di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Si dovrà procedere, ai sensi della normativa vigente, alla richiesta al beneficiario di cui sopra della documentazione comprovante il pagamento totale della fattura della ditta Torti Pietro di Torti Andrea & C. sas n. 26/2022 del 29/03/2022, da presentarsi entro 30 giorni dall'erogazione del contributo, pena la restituzione dello stesso maggiorato degli interessi.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)  
Firmato digitalmente da Paolo Cumino